

CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 NOVEMBRE 2012  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

APPELLO

Sindaco Luigi de Magistris: assente	Lettieri Gianni: presente
Addio Gennaro: assente	Lorenzi Maria: presente
Attanasio Carmine: presente	Luongo Antonio: assente
Beatrice Amalia: assente	Madonna Salvatore: assente
Borriello Antonio: presente	Mansueto Marco: presente
Borriello Ciro: assente	Maurino Arnaldo: presente
Caiazza Teresa: assente	Molisso Simona: assente
Capasso Elpidio: assente	Moretto Vincenzo: presente
Castiello Gennaro: assente	Moxedano Francesco: presente
Coccia Elena: presente	Mundo Gabriele: assente
Crocetta Antonio: assente	Nonno Marco: presente
Esposito Aniello: assente	Pace Salvatore: assente
Esposito Gennaro: assente	Palmieri Domenico: presente
Esposito Luigi: assente	Pasquino Raimondo: presente
Fellico Antonio: presente	Rinaldi Pietro: presente
Fiola Ciro: presente	Russo Marco: presente
Formisano Giovanni: presente	Santoro Andrea: presente
Frezza Fulvio: presente	Schiano Carmine: presente
Fucito Alessandro: presente	Sgambati Carmine: assente
Gallotto Vincenzo: presente	Troncone Gaetano: presente
Grimaldi Amodio: assente	Varriale Vincenzo: assente
Guangi Salvatore: presente	Vasquez Vittorio: presente
Iannello Carlo: assente	Verneti Francesco: assente
Lanzotti Stanislao: assente	Zimbaldi Luigi: assente
Lebro David: presente	

Con 26 consiglieri presenti, il Consiglio comunale, sotto la presidenza di Raimondo Pasquino, ha iniziato i propri lavori con due commemorazioni. La prima, del capogruppo di IDV Moxedano, del docente precario di 48 anni di Casandrino, Carmine Cerbera, che si è tolto la vita dopo essersi visto negare anche quell'incarico precario conferitogli negli ultimi anni. La vicenda, ha affermato Moxedano, è emblema del dramma che da quattro anni vivono altre migliaia di docenti, privati soprattutto della dignità oltre che del proprio lavoro. Il Consiglio ha espresso solidarietà e vicinanza alla moglie e alle due figlie del docente.

La seconda commemorazione ha riguardato Pino Rauti, cofondatore del Movimento Sociale Italiano, di cui il consigliere Moretto ha ricordato il percorso politico, dalle esperienze giovanili alle dimissioni non richieste da segretario del MSI, ricordando il grosso impegno teorico e politico che Rauti profuse nel Terzomondismo e

nell'ambientalismo, definendolo come un uomo scomodo, ricordando anche la mancata intesa con Almirante, fautore di idee avveniristiche, umanamente mite e volto alla riflessione.

I consiglieri Fucito, Santoro e Rinaldi hanno richiesto un approfondimento sull'esito dell'incontro tra il Sindaco de Magistris e le autorità parlamentari nel corso del Consiglio comunale a Roma di martedì 30 ottobre, ritenendo necessaria la presenza Sindaco in questo grave momento di emergenza, per un aggiornamento sugli sviluppi dell'iniziativa a Roma.

Il Presidente Pasquino ha ricordato che la convocazione non formale del Consiglio comunale a Roma (un'iniziativa che si è svolta con compostezza encomiabile, e che ha posto all'attenzione generale i problemi della situazione finanziaria del Comune, e che ha visto le spese di viaggio a carico dei consiglieri) ha avuto il merito di riportare l'attenzione sui gravi problemi finanziari del Comune e stimolare l'iniziativa parlamentare volta a cambiare il decreto governativo.

Il Vice Sindaco Sodano ha comunicato all'Aula che il Sindaco era impegnato per la definizione degli emendamenti al decreto governativo ed ha illustrato la richiesta dell'Assessora allo Sport Tommasielli che, in una lettera a propria firma e a firma del Segretario Generale, ricordando che la chiusura dei termini per la manifestazione di interesse per il nuovo stadio è per il prossimo 27 novembre, riteneva opportuno che fosse rinviata a la discussione del Consiglio a dopo la scadenza dell'avviso.

Sono poi intervenuti ai sensi dell'articolo 37 i consiglieri: Attanasio, sulla problematica delle affissioni abusive in città, con la richiesta di maggiore attenzione sul grave fenomeno e per denunciare un nuovo, ipotizzato, aumento del pedaggio della Tangenziale; Santoro per chiedere a che punto è la procedura perché sia rispettata la decisione presa nel 2002 di riaffermare la titolarità pubblica su alcuni suoli di Ponticelli inseriti nel Piano di Recupero Urbano, e per denunciare che, dopo successive pronunce del Tar e del Consiglio di Stato (quest'ultima del 13.7.2010), tali suoli sono ancora oggi oggetto di illegali stipule di atti da parte di un consorzio di cooperative che in questo modo continua a perpetrare una truffa ai danni del Comune. Il consigliere ha chiesto l'invio degli atti e del proprio intervento alla Procura della Repubblica; Coccia, sulla ritorsione verso i lavoratori del manager Fiat Marchionne attraverso il licenziamento di 19 operai della Fiat di Pomigliano, ultimo atto di una vera e propria "barbarie sul lavoro"; Fellico, sulla delibera n. 97 relativa alla composizione della Commissione che si occupa dell'esame delle 17mila domande per l'assegnazione di alloggi popolari, commissione ancora inattiva; Antonio Borriello, per sollecitare interventi urgenti al chiostro e alla chiesa del Soccorso di Corso san Giovanni a Teduccio in seguito ai seri danni arrecati dal maltempo e per segnalare la situazione insostenibile degli istituti che offrono i servizi semiresidenziali, invitando a considerare tale servizio come indispensabile, e non solo come necessario, al fine di garantire le risorse per poter erogare i pagamenti e scongiurarne la chiusura.

Terminati gli interventi per articolo 37, il Consiglio ha dibattuto con varie posizioni la decisione di rinviare la seduta monotematica sul nuovo stadio. Sono intervenuti il consigliere Santoro, contrario al rinvio, a convocazione già effettuata sullo stadio, in assenza di rischio di turbativa d'asta, non trattandosi di una gara ma di una manifestazione di interesse non vincolante per il Comune, che rischia di andare deserta per l'onerosità della progettazione richiesta per partecipare all'avviso pubblico

e, nel merito, richiedendo che si svolga comunque la discussione del Consiglio per fornire indirizzi sulla riqualificazione dello stadio San Paolo e dell'intera area; Gennaro Esposito, favorevole al rinvio della discussione, ma insoddisfatto a causa dell'assenza degli interlocutori diretti; Moretto sull'irritualità della procedura messa in atto con la lettera dell'Assessora Tommasielli, sulla mancata presenza di quest'ultima alla discussione, dichiarandosi contrario al rinvio poiché non sussistono motivazioni sufficienti; Antonio Borriello, favorevole al rinvio in assenza delle condizioni per il dibattito sullo stadio, anche a prescindere dalla scadenza della manifestazione d'interesse.

Il Presidente Pasquino, chiarito che la Conferenza dei Capigruppo aveva deciso che la discussione monotematica si svolgesse "a valle" della scadenza della manifestazione di interesse, ha messo in votazione la proposta di rinvio, decisione che è stata presa a maggioranza, con il voto contrario di Santoro, Palmieri, Guangi, Moretto e l'astensione di Pasquino.

Il Consiglio ha a questo punto iniziato, sotto la presidenza di Elena Coccia, l'esame di un ordine del giorno, sottoscritto da tutti i gruppi consiliari (primo firmatario Andrea Santoro) sulla delocalizzazione del mercato ittico al Caan di Volla, con la richiesta che la delocalizzazione sia temporaneamente sospesa per permettere agli operatori di svolgere la propria attività nel periodo natalizio e che nel frattempo si svolga una concertazione tra Amministrazione e operatori sul trasferimento a Volla.

Alla presentazione dell'ordine del giorno è seguito un ampio dibattito nel corso del quale sono intervenuti i consiglieri: Gennaro Esposito, per il quale il trasferimento deve essere opportunamente accompagnato dalla concertazione con gli operatori, Antonio Fellico, per il quale l'interesse prioritario è quello della città per cui la delocalizzazione non va messa in discussione; Lebro, che ha richiamato i seri problemi infrastrutturali presenti nella struttura del Caan, sottolineando l'esigenza di una concertazione con gli operatori sulla delocalizzazione; Fiola per il quale un tavolo di concertazione allungherebbe i tempi del trasferimento nella nuova struttura che, costata molti soldi, deve invece essere messa a reddito al più presto; Pace, che ha chiesto un'informativa preventiva e completa sulla complessa questione e l'apertura di un tavolo tecnico con gli operatori sul trasferimento; Fucito, sulle minori entrate dovute al mancato trasferimento del mercato del pesce a Volla, trasferimento che si trascina da quasi 10 anni e che non va sovvertito, pur essendo ragionevole il differimento ad una data seguente alle festività, che però deve essere perentoria; Moretto, che ha sollecitato un ripensamento della scelta del trasferimento, anche in funzione degli esempi negativi dei trasferimenti del mercato ortofrutticolo e del mercato dei fiori, che hanno arrecato danni all'economia cittadina; Aniello Esposito pronunciandosi per il trasferimento immediato, seppure con garanzie massime, in considerazione del fatto che diversi lavoratori del Caan non vengono pagati; Sgambati sull'opportunità di rinviare il trasferimento a dopo le festività natalizie e per una strategia che non alimenti tensioni sociali.

L'Assessore al Commercio Marco Esposito ha ricostruito l'intera vicenda spiegando che il trasferimento a Volla doveva avvenire 2 anni fa, che l'amministrazione Iervolino lo aveva rinviato al 30 giugno 2011, che la nuova Amministrazione, anche in considerazione della grave crisi finanziaria del Caan, ha elaborato un piano che lega il salvataggio del Consorzio agroalimentare anche al trasferimento del Mercato ittico

presso la struttura nella quale, nel frattempo, sono stati svolti alcuni dei lavori di adeguamento richiesti dagli stessi operatori per un importo di 250mila euro. Anche in considerazione dell'ispezione svolta dalla Asl nello scorso agosto (che ha rilevato nella struttura di Duca degli Abruzzi gravi carenze igienico sanitarie) l'Assessore ha ribadito l'urgenza del trasferimento pur condividendo l'opportunità di un rinvio, purché a data certa, suggerendo quella del 13 gennaio. Il Vice Sindaco Sodano è intervenuto proponendo alcune modifiche al testo dell'ordine del giorno tese a riaffermare l'indispensabilità del trasferimento subito dopo la proroga.

Il consigliere Lebro è poi intervenuto per dichiararsi in disaccordo con la modifica dell'ordine del giorno da parte della Giunta, ritenendo irrituale tale procedura, mentre il consigliere Santoro ha comunicato di accettare solo la modifica al punto 4 del documento, relativo alle modalità e tempi della concertazione con gli operatori. Sono intervenuti anche il consigliere Nonno, sull'opportunità di accelerare pragmaticamente i lavori per la rampa di accesso, necessaria per evitare che gli operatori preferiscano a Volla il mercato di Pozzuoli; Attanasio, preannunciando il ritiro della propria firma in caso di mancata cancellazione di punti del documento che avrebbero potuto allungare i tempi della delocalizzazione; Palmieri, per il quale vanno ascoltate le problematiche poste dagli operatori pur richiedendo che il trasferimento si completi, garantendo che il Caan diventi struttura di livello anche con interventi infrastrutturali non preclusivi del trasferimento e, infine, chiedendo chiarimenti sulle prescrizioni e/o sanzioni dell'Asl e suggerendo di utilizzare la proroga per la stesura di precontratti con gli operatori; Rinaldi sulla opportunità di subordinare la proroga (come richiesto dal vice Sindaco Sodano) all'accettazione formale della data di trasferimento; Antonio Borriello sulla necessità di non mettere in discussione la delocalizzazione ma di sospendere temporaneamente la chiusura di via Duca degli Abruzzi, richiamando l'attenzione sul cambiamento intervenuto, negli ultimi 10 anni, del quadro normativo.

L'ordine del giorno, modificato come richiesto dagli Assessori e consiglieri intervenuti, è stato quindi approvato all'unanimità.

Un secondo documento, sui servizi semiresidenziali per i minori e la crisi degli istituti coinvolti (con primo firmatario Antonio Borriello) è stato rinviato alla prossima seduta.